



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)**

Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S.Vito
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S.Vito
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto
Viale Marconi, 6 – 41057 SPILAMBERTO (MODENA)

Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369
E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it sito web: www.icfabriani.gov.it



Prot. n. 4521/B19

Spilamberto, 30 giugno 2016

**P.A.I.
Piano annuale per l'inclusione
a.s. 2016_2017**

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	28
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	28
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	34
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	9
➤ Altro	21
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	28
Totali	120
% su popolazione scolastica	10%
N° PEI redatti dai GLHO	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	30

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
PEA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche	No

	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>Il PAI sarà parte integrante del POF, le cui linee d'azione, saranno intese come un contenitore che include i seguenti dati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alunni certificati in base alla legge 104/92. 2. Alunni con segnalazione scolastica per disturbi specifici di apprendimento (DSA) o disturbi evolutivi specifici (BES). 3. Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Sono promosse dalla scuola attività di aggiornamento per i docenti, legate alle esigenze e problematiche emergenti.</p> <p>Ogni anno sono proposte forme di autoaggiornamento al fine di valorizzare le competenze dei docenti.</p>

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'Istituto predispone prove di verifiche comuni per interclasse. Tali prove, concordate durante gli incontri d'interclasse/monodisciplinare, prevedono anche i criteri di valutazione; dalle prove emergeranno dati che costituiranno la valutazione sommativa degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'osservazione sistematica, l'analisi dei bisogni, la somministrazione di test specifici, permette di organizzare un piano d'intervento mirato ed efficace. Si analizzeranno così le criticità emerse relative a ogni ambito d'intervento (alunni diversabili, DSA, stranieri, in condizioni di svantaggio, disagio e salute) e si formulerà proposte riguardo alle azioni da intraprendere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Alcuni alunni certificati seguono percorsi riabilitativi e rieducativi specifici presso il servizio di Neuropsichiatria Infantile AUSL.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I docenti incontrano le famiglie degli alunni con disabilità certificate e dei BES, per la stesura del PEI o PDP nel quale è prevista una parte di competenza delle stesse.

Durante la compilazione, scuola e famiglia si confrontano sulle strategie da attivare per garantire la continuità dell'azione educativa didattica.

Stendere il " Patto di Corresponsabilità" significa assumersi impegni precisi affinché si generi una sinergia d'intenti e di azioni tra scuola e famiglia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto Comprensivo s'impegna a sviluppare un curriculum verticale da comporre con grande attenzione al momento della trasmissione delle informazioni, ai raccordi con le famiglie e agli enti deputati alla formazione.

Ogni consiglio di Interclasse/Classe organizza interventi di potenziamento/recupero /consolidamento per gli alunni con prestazioni difficoltose.

Strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con BES, o con certificazione L.104, è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI), che ha lo scopo di definire, monitorare, documentare secondo un'elaborazione di team, corresponsabile e partecipata, le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Vista la complessità delle classi, si utilizzeranno le risorse esistenti, secondo le loro competenze.

Gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari, gli educatori e gli alunni tutor costituiscono una risorsa importante per favorire e migliorare l'inclusività e l'integrazione dei discenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La rete H di Vignola costituisce una risorsa per scambi di sussidi, di esperienze e di buone pratiche.

La presenza di uno sportello d'ascolto, gestito da una psicologa, permette l'acquisizione di un'offerta molto importante in grado di interagire, sostenere e stabilire un rapporto di collaborazione sempre più diretto e proficuo tra docenti, famiglie e alunni.

Si ritiene necessario potenziare sia gli incontri con i servizi di Neuropsichiatria sia gli incontri istituzionali con i referenti dei Servizi Sociali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'istituto, attraverso la commissione continuità e commissione formazione classi, dedica una particolare attenzione agli alunni con certificazione L.104 e ai BES, durante i passaggi fra i diversi ordini di scuola, per sostenerli e accompagnarli nel percorso formativo. Anche quando iniziano il ciclo della Secondaria di Secondo Grado, oltre al foglio delle competenze per alcuni casi c'è un passaggio d'informazioni diretto tra i docenti.